

D.D.G. n. 1886

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.

**VISTO** il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

**VISTA** la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

**VISTO** l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**VISTA** la L.R. n. 4 del 29.03.2018, pubblicata nella G.U.R.S. - Parte I n. 15 del 31.3.2018.

**VISTO** il D.D.S. 3303 del 12.07.2017, di cui è stata presa nota al n. 2404 del 09.08.2017 da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti della Sig.ra Sarrica Manuela, nella qualità di nuova proprietaria del fabbricato per civile abitazione, sito nel comune di Marsala, Contrada Birgi Vecchi, foglio 8, p.lla 289 sub 1, realizzato abusivamente da Lo Giudice Maria, il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art.167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in Euro 8.914,32.

**VISTA** l'istanza datata 9.3.2018, con la quale la signora Sarrica Manuela ha chiesto l'annullamento del citato decreto 3303/2017, perchè nuova proprietaria dell'opera abusiva suddetta;

**VISTO** l'atto di compravendita del 19.10.2015 e la visura storica catastale trasmessi dalla Sig.ra Sarrica Manuela con nota ingressata da questo Dipartimento prot. n. 13098 del 20.3.2018, nonché la concessione edilizia in sanatoria n. 69 del 30.4.2018 rilasciata dal Comune di Marsala alla precedente proprietaria Lo Giudice Maria.

**CONSIDERATO** che nel frattempo è mutato l'orientamento giurisprudenziale riguardo il soggetto obbligato al pagamento della sanzione applicata per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica. Infatti, la recente giurisprudenza amministrativa ha più volte affermato che *“la pretesa dell'Amministrazione di erogare l'ingiunzione di pagamento agli appellanti, estranei alla commissione dell'illecito, deve ritenersi illegittima dal momento che l'ingiunzione, avendo natura di sanzione amministrativa, non è trasmissibile agli appellanti, estranei alla commissione dell'illecito”* (da ultimo **C.G.A. 10 aprile 2017, n. 175**).

**PRESO ATTO** che la signora Lo Giudice Maria è l'autrice dell'illecito edilizio di che trattasi e che, come detto, la sanzione de qua non si trasmette agli eredi o ai nuovi proprietari, ragione per cui sussiste l'interesse attuale ad annullarla, in ossequio alla sopracitata recente giurisprudenza amministrativa.

**DECRETA**

**Art. 1)** Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, è annullato il D.D.S. n. 3303 del 12.07.2017, di cui è stata presa nota al n. 2404 del 09.08.2017 da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di Euro 8.914,32 al Sig.ra Sarrica Manuela, domiciliata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - C.F. - xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxx - nella qualità di nuova proprietaria, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004.

**Art. 2)** L'accertamento di €. 8.914,32 di cui al D.D.S. n. 3303 del 12.07.2017, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2017 è ridotto di pari importo.

**Art. 3)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

**Art. 4)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 20 aprile 2018**

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
**(Sergio Alessandro) f.to**